

Promemoria per la richiesta di aiuti finanziari nell'ambito della prevenzione al razzismo

1. Introduzione

Il servizio per la lotta al razzismo (SLR) è impegnato in un lavoro a lungo termine e sostenibile di prevenzione e sensibilizzazione contro il razzismo¹ e la xenofobia². A tal fine, ha a disposizione una serie di **aiuti finanziari** per sostenere progetti in questo ambito. **Questo promemoria è destinato unicamente agli aiuti per la prevenzione al razzismo nelle scuole.**³ Ogni anno sono disponibili per questo scopo all'incirca 200'000 CHF. Il montante esatto a disposizione dipende dai crediti accordati annualmente dal Parlamento. Conformemente all'ordinanza sui progetti in favore dei diritti umani e contro il razzismo (RS 151.21), possono essere sostenuti da questo aiuto finanziario solo i progetti finalizzati alla prevenzione dell'antisemitismo, del razzismo e della xenofobia, alla sensibilizzazione sui diritti umani, nonché all'intervento e alla consulenza nei casi di conflitto che implicano una discriminazione razziale⁴. In ambito scolastico, sono inclusi i progetti che coinvolgono allievi e studenti, attività didattiche destinate agli insegnanti e la produzione di materiale didattico.

Responsabilità

Il Servizio di lotta al razzismo (SLR)

Il SLR, aggregato alla Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno DFI, è responsabile dell'attribuzione degli aiuti finanziari. Le decisioni sui progetti in ambito scolastico sono sottoposte al segretario generale del DFI che decide sulla base di quanto raccomandato della commissione progetti d'éducation21.

Servizio di lotta al razzismo SLR: Tel. +41 58 464 10 33 | ara@gs.edi.admin.ch

La Fondazione éducation21

D'intesa con la Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE), la Fondazione éducation21 è stata incaricata di esaminare le richieste in ambito scolastico, di proporre, in collaborazione con la commissione progetti, delle raccomandazioni al DFI sulle richieste giunte e di monitorare e valutare i progetti sostenuti.

Consulenza: Concetta Scarfò | Tel. +41 21 343 00 27 | concetta.scarfo@education21.ch
Fabio Guarneri | Tel. +41 91 785 00 26 | fabio.guarneri@education21.ch

¹ Il termine «razzismo» designa un'ideologia che, fondata su una suddivisione degli esseri umani in gruppi supposti naturali (le cosiddette «razze») in base all'appartenenza etnica, nazionale o religiosa, giustifica la supremazia di uno sugli altri. Le persone non sono giudicate e trattate come individui, ma come appartenenti a gruppi pseudo-naturali con caratteristiche collettive ritenute immutabili. **Definizione di SLR** (consultata il 21.01.2021)

² La xenofobia è un atteggiamento fondato su pregiudizi e stereotipi che associa sentimenti negativi a tutto ciò che viene ritenuto straniero. Dal punto di vista sociopsicologico, un'immagine negativa degli «stranieri» produce un senso di superiorità. La costruzione di immagini di presunti «stranieri» o «altri» non ha ragioni antropologiche, ma socioculturali. **Definizione di SLR** (consultata il 21.01.2021)

³ Il promemoria riunisce le direttive del **SLR sugli aiuti finanziari per progetti di prevenzione del razzismo, la Guida DFI per la presentazione di una domanda per progetti scolastici** e l'Ordinanza sui progetti in favore dei diritti umani e contro il razzismo (RS 151.21). Per maggiori informazioni sulle linee direttive del SLR sugli aiuti finanziari si veda:

<https://www.edi.admin.ch/edi/it/home/fachstellen/frb/aiuti-finanziari.html>

⁴ RS 151.21, art. 2 «Requisiti dei progetti»



2. Domande

Per presentare una domanda deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti criteri:

- Attori scolastici del 1°, 2°, 3° ciclo e del secondario II (compresa la formazione professionale) della Svizzera.
- Studenti o docenti delle Alte scuole pedagogiche, delle Scuole universitarie professionali e delle università della Svizzera
- Attori esterni che hanno legami esplicativi con la scuola.

3. Criteri d'inclusione

3.1. Criteri formali

- Il progetto si svolge in Svizzera
- Il progetto dispone di una pianificazione comprensiva di obiettivi, attività, calendario e struttura.
- Il progetto ha un impatto sul lungo termine e sostenibile in classe o nel contesto della scuola.
- Il progetto mira a raggiungere il più ampio ed esteso effetto moltiplicatore possibile.
- Il progetto prevede una valutazione della sua implementazione e del suo impatto.
- Vi sono esplicativi riferimenti al piano di studio
- Il budget è chiaro, realistico, proporzionato e trasparente.

3.2. Criteri contenutistici

Il contenuto del progetto si basa su almeno uno dei seguenti aspetti:

- La prevenzione dell'antisemitismo
- La prevenzione del razzismo
- La prevenzione della xenofobia
- La sensibilizzazione ai diritti umani
- L'intervento e la consulenza in caso di conflitto
- La necessità del progetto deve essere spiegata nella domanda.

Per la produzione di materiali didattici devono essere soddisfatti i seguenti criteri:

- La necessità della scuola per il materiale didattico è debitamente motivata.
- Le modalità di diffusione del prodotto sono stabilite e presentate nella domanda.

Razzismo

Il progetto si inserisce in almeno 3 di questi contesti

- Il progetto tiene conto della complessità della tematica del razzismo, rispettivamente della discriminazione razziale?
- Il progetto tratta in modo esplicito di razzismo in Svizzera?
- Il progetto rende visibile e rimette in questione i rapporti di forza che sottintendono il razzismo e la discriminazione?
- Nella concezione e implementazione del progetto sono coinvolte persone con esperienza concreta sul razzismo? Queste possono portare concretamente il loro punto di vista e la loro esperienza nell'organizzazione del progetto?
- Il progetto incoraggia i partecipanti a lavorare sui propri valori e modelli di comportamento nei confronti delle persone straniere?
- Sono affrontate le paure, i pregiudizi e l'aggressività? La colpa e la stigmatizzazione vengono evitate o, al contrario, riconosciute e affrontate?

3.3. Criteri metodologici e didattici

- Il progetto promuove lo sviluppo della partecipazione attiva degli allievi e ne spiega la modalità di promozione che devono risultare almeno al livello di «codecisione» della scala di partecipazione.

Scala della partecipazione

Informazione	Consultazione	Codecisione	Responsabilità condivisa	Autogestione
Prerequisito per la partecipazione. Allievi e studenti sono tenuti informati sul significato, lo scopo, l'impatto, il tempo e la possibilità di partecipare.	Allievi e studenti hanno la possibilità di contribuire con opinioni e idee. Le preoccupazioni sono prese in considerazione. I decisori prendono posizione sui suggerimenti che riguardano i desideri di allievi e studenti.	Allievi e studenti sono direttamente coinvolti nella decisione. Le informazioni importanti sono presentate in modo comprensibile (adatto all'età) e le decisioni sono prese in modo congiunto.	Allievi e studenti, oltre alla partecipazione alle decisioni, sono coinvolti anche nella realizzazione e nell'ulteriore pianificazione del progetto (il coinvolgimento può essere puntuale).	Allievi e studenti si assumono l'intera responsabilità di un progetto o la supervisione di un gruppo.

- Il progetto tiene conto dei bisogni degli allievi.
- Sono impiegate diverse tecniche di lavoro (varietà metodologica).
- Il progetto è ben integrato a scuola e/o in classe (preparazione e implementazione).
- Gli obiettivi d'apprendimento fanno riferimento alle competenze ESS e alle attività per promuoverle.
- Temi, metodi, competenze e attività pianificate sono coerenti.
- Viene spiegato come le **competenze ESS** scelte sono implementate nel progetto. Le competenze ESS da implementare, in particolare nell'ambito della prevenzione del razzismo, sono formulate qui di seguito:

Competenze personali : Agire in modo autonomo		
Sentirsi parte del mondo : Percepirsi e percepire l'ambiente sociale e naturale nel suo complesso e nel contesto globale. Sentirsi parte di questo ambiente e dar prova di rispetto e responsabilità nei suoi confronti. Riconoscere le emozioni positive e negative e affrontarle in maniera costruttiva.	Riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone: Prendere coscienza delle modalità di pensiero proprio e collettive, nonché dei valori, atteggiamenti e azioni e dello loro origine e valutarli in un'ottica di sviluppo sostenibile. Comprendere lo sviluppo sostenibile come linea guida di uno sviluppo sociale e interrogarsi sui suoi valori fondamentali mettendoli in relazione con altri orientamenti sociali. Riflettere sui propri valori e su quelli di altre persone, soprattutto per quanto riguarda i concetti di giustizia e utilizzarli come base d'azione.	Assumersi la propria responsabilità e utilizzare i vari margini di manovra: Riconoscere, valutare e utilizzare i margini di manovra personali e collettivi per promuovere uno sviluppo sostenibile.

Competenze sociali : Interagire in gruppi eterogenei			
Competenze disciplinari e metodologiche: Utilizzare gli strumenti in modo interattivo			
Cambiare prospettiva:	Partecipare attivamente ai processi sociali:	Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo sostenibile	
Distinguere i diversi gruppi d'interesse, riconoscere le proprie posizioni e le prospettive altrui essendo capaci di accettarne di nuove. Utilizzare la capacità di cambiare punto di vista come base per analizzare delle situazioni concrete e collaborare con altre persone nell'ottica dello sviluppo sostenibile.	Analizzare le dinamiche sociali, identificare i gruppi di attori coinvolti e i loro interessi e interrogarsi sui rapporti di potere. Riconoscere i margini di manovra individuali e collettivi all'interno della società per promuovere uno sviluppo sostenibile e partecipare ai processi politici e della società civile.		
Costruire delle conoscenze interdisciplinari e dalle molteplici prospettive	Pensare in modo sistematico	Pensare e agire in modo anticipatorio	Pensare in modo critico e costruttivo

- Il progetto integra almeno uno dei seguenti **principi ESS**:
 - **Participazione e responsabilizzazione**
Tutti gli attori coinvolti (le allieve e gli allievi, insegnanti e altre persone attive in campo scolastico, genitori, ecc.) sono implicati nei processi decisionali importanti. Le allieve e gli allievi, partecipando attivamente alla vita scolastica, imparano ad agire in modo responsabile e a sviluppare la propria autodeterminazione e iniziativa. Tutti i membri della comunità scolastica vengono così messi nella posizione di poter sfruttare al meglio i loro margini di manovra e le loro risorse in maniera indipendente, sviluppandole ulteriormente.
 - **Pari opportunità**
Tutte le persone coinvolte (soprattutto le allieve e gli allievi) hanno la possibilità di evolvere e di impegnarsi in maniera equa e paritaria.
 - **Approccio a lungo termine**
In tutti i processi si pone l'accento sull'efficacia a lungo termine. Per questa ragione, si dedica una particolare attenzione alle risorse personali, naturali, materiali nonché alle risorse finanziarie.
 - **Riflettere sui valori e orientare all'azione**
Insegnamento che permette di identificare e di riflettere sui modi di pensare e sui valori, sia individuali sia collettivi. Questa riflessione critica, orientata allo sviluppo sostenibile e ad attività concrete, permette di rafforzare anche la comprensione reciproca e della diversità.

4. Criteri d'esclusione

La richiesta di sostegno non viene presa in considerazione in presenza di uno di questi criteri:

- Il progetto è iniziato prima dell'invio della richiesta di sostegno.
- Il progetto non presenta alcun collegamento con l'insegnamento.
- Finanziamento d'infrastrutture (strutture permanenti di un'organizzazione).
- Finanziamento di soggiorni o viaggi all'estero.
- Progetti a scopo commerciale.
- Proselitismo politico, confessionale o altro
- Le prospettive presentate in tema di razzismo non sono equilibrate o vi è solo una prospettiva.

- Progetti di ricerca.
- Mancanza di sostegno al progetto da parte della direzione scolastica (firma nel formulario di richiesta).
- Utilizzo di formulari non conformi

5. Inoltro della richiesta

Modalità e documenti

Le richieste vanno inoltrate sul sito internet del Servizio per la lotta al razzismo del Dipartimento federale dell'interni (DFI) alla pagina “[Gestione degli aiuti finanziari PBV del SLR](#)”. (manuale d'uso e aiuto [qui](#))

Oltre al formulario obbligatorio “ Modulo riassuntivo progetti in ambito scolastico “, una richiesta completa comprende i seguenti documenti: **il formulario per la richiesta, il formulario di budget e una scansione del cedolino per il versamento**. I documenti sono presenti sul sito internet del PBV. Deve essere presente la firma della direzione dell'istituto

Termini

Termini d'inoltro: 31 gennaio, 15 maggio e 31 ottobre

Il progetto deve iniziare non prima di 3 mesi dal termine d'inoltro in modo da poter integrare nella pianificazione del progetto la risposta e le condizioni della commissione progetti.

Attenzione: L'analisi della richiesta necessita di almeno 8 settimane. Nelle 3 settimane successive all'inoltro, i richiedenti devono essere disponibili a rispondere ad eventuali domande complementari.

6. Decisione

I progetti che soddisfano i criteri formali e tematici sono valutati da éducation21 per poi essere trasmessi con la relativa valutazione al SLR. Responsabile della valutazione è una commissione progetti composta d'esperti in ambito d'interculturalità, migrazione, pedagogia e didattica interculturale, progetti scolastici transculturali, prevenzione del razzismo, prevenzione dell'estremismo e sviluppo scolastico. Alla base della valutazione vi sono i criteri elencati nel capitolo 3.

Se le somme totali delle richieste oltrepassano le risorse disponibili, i seguenti punti saranno presi in considerazione nella decisione:

- diffusione del progetto, “progetto faro”, innovazione
- relazione costo-impatto
- preferenza data alle richieste provenienti dalle scuole elementari, medie, licei e scuole professionali rispetto a quelle di altri enti
- rappresentanza regionale

Per l'approvazione di un progetto, la commissione progetti può imporre ulteriori condizioni. Essa può anche raccomandare il ritiro della richiesta per ripresentarla in una nuova forma. La decisione del DFI verrà comunicata per posta.

7. Prestazioni di sostegno al progetto

- Si applicano le disposizioni della [legge sui sussidi](#) (Art. 6 LSu RS 616.1). In base a questa legge, gli aiuti possono essere erogati se un compito non può essere debitamente adempiuto senza l'aiuto finanziario

della Confederazione, se gli sforzi d'autofinanziamento che si possono ragionevolmente pretendere dal beneficiario sono stati espletati e se le altre possibilità di finanziamento non sono sufficienti.

- Il contributo massimo concesso dal SLR ammonta a 30'000 CHF e deve corrispondere come minimo al 10% del bilancio totale e come massimo al 50%. L'importo assegnato deve essere considerato un sostegno finanziario e non può essere destinato a coprire un deficit di bilancio. La parte relativa ai mezzi propri deve corrispondere almeno al 25% del bilancio complessivo. I mezzi propri possono essere contabilizzati sotto forma di denaro (ad esempio nel caso di associazioni e fondazioni attraverso donazioni/contributi) o sotto forma di lavoro volontario, la messa a disposizione di infrastrutture, biglietti d'ingresso per spettacoli, costi di formazione, ecc. Anche i contributi di terzi vanno comprovati nella misura del possibile.
- Tutte le voci di bilancio superiori ai 4'000 CHF devono essere documentate in modo differenziato.
- Vengono fissate le seguenti tariffe orarie: lavori amministrativi CHF 40.- fino a 80.-; attività didattiche CHF 40.-fino a 100.-; lavori tecnici CHF 40.-fino a 80.-; altre attività CHF 30.-fino a 100.-.
- Gli onorari e le altre prestazioni non possono essere pagati anche da altri (ovvero i docenti indicano solo le ore prestate al di fuori dell'orario di lavoro, l'utilizzo di aule e altri locali dell'istituto così come delle infrastrutture esistenti non può essere fatturato) > nessun doppio finanziamento.
- Il sostegno dei progetti contempla una consulenza di éducation21 della durata di tre ore sui contenuti offerta. Gli accompagnamenti del progetto che superano tale durata sono addebitati in ragione di CHF 750.-/giorno e possono essere messi a bilancio.

8. Realizzazione del progetto

Dopo l'accettazione di un progetto, un collaboratore o una collaboratrice d'éducation21 resta a disposizione per tutti i consigli riguardanti la sua realizzazione pratica, controllando l'adempimento di eventuali ulteriori condizioni e organizzando, ove necessario, una visita di controllo del progetto. Tutte le condizioni specificate nella lettera di decisione devono essere soddisfatte. Il progetto deve prevedere inoltre una valutazione: i risultati del progetto devono quindi essere documentati e valutati. Informazioni dettagliate sulla pianificazione, l'implementazione e la valutazione sono contenute nel documento in francese “[Gestion de projet](#)“.

Pubblicazioni

Tutti i documenti pubblicati nell'ambito del progetto devono menzionare il sostegno della Confederazione e recarne il logo. Il logo “Per i diritti dell'uomo – contro il razzismo” può essere apposto in aggiunta in posizioni adeguate. I loghi sono scaricabili dal [sito del SLR](#). I progetti che beneficiano di un sostegno finanziario figurano nella banca dati online dei progetti sostenuti, visionabile sul sito del SLR. Le informazioni pubbliche presenti nella banca dati si basano sulle indicazioni inserite nel formulario “Modulo riassuntivo progetti in ambito scolastico” e dai dati di riferimento.

Inoltre, il logo d'éducation21 deve apparire su pubblicazioni, siti web e documentazione a sostegno del progetto in un formato appropriato. Si prega di fare riferimento alle [regole per l'uso dei loghi d'éducation21](#) nel contesto del finanziamento di progetti.

Rielaborazione di un progetto

Se vengono apportate modifiche significative al progetto dopo l'inoltro della richiesta o durante la sua implementazione, queste devono essere comunicate immediatamente via e-mail, soprattutto se riguardano le modalità d'implementazione, la sua conduzione, i responsabili, il suo rinvio o il finanziamento. Non è consentito alcun finanziamento aggiuntivo.

9. Conclusion del progetto

- Le condizioni per il versamento del sostegno finanziario sono stabilite nella decisione formale. Il versamento può essere effettuato in diverse rate e soggetto al rispetto di determinate condizioni.
- I responsabili del progetto redigono un rapporto finale e un bilancio finale e lo mettono a disposizione di éducation21 (finanziamento-di-progetti@education21.ch). Il rapporto deve mostrare che tutte le condizioni siano state soddisfatte. I **formulari per il rapporto e il bilancio finale** sono disponibili sul sito internet.
- Eventuali scostamenti dal bilancio presentato e dal piano finanziario richiedono una spiegazione.
- Qualora l'implementazione del progetto risulti carente o vi sia un mancato soddisfacimento delle condizioni poste, il SLR può bloccare il versamento del sostegno. Se questa situazione persiste nonostante un sollecito, il SLR può ridurre il sostegno o chiederne la restituzione.

Tutte le informazioni sono disponibile sulla seguente pagina internet:

<https://www.education21.ch/it/finanziamento-di-progetti>